



Creme e prodotti cosmetici a base di componenti naturali o biologici interessano sempre più i consumatori, anche per l'assenza di conservanti e coloranti di sintesi. Ma piacciono anche per la loro gradevolezza e profumazione. Analizziamo la questione con l'aiuto di tre esperti del settore

**Di Roberto Pasquinetti**  
Farmacista

# Cosmesi naturale

Natura, benessere, relax e cura di se stessi. La cosmesi, anche in farmacia, si sta sempre più allontanando dalle sue tradizionali prerogative di cura e prevenzione per avvicinarsi al concetto di piacevolezza. Così, i profumi si fanno sempre più intensi per valorizzare la dimensione olfattiva e i prodotti acquistano gradevolezza affinché la loro applicazione divenga un momento di relax, quasi un regalo al proprio corpo e a se stessi. Si è belli subito: il gesto dell'applicazione amplifica la percezione di sé e regala una soddisfazione intrinseca.

Così, la proposta, da parte di di-

verse aziende cosmetiche, di prodotti a base di oli essenziali ha arricchito gli scaffali delle farmacie di linee caratterizzate da una forte immagine "naturale". Le creme presentano una profumazione gradevole, packaging che richiamano al biologico ed evidenziano l'assenza di coloranti e profumi di sintesi. Insomma, anche nel campo della cosmesi, l'attenzione a ridurre quanto più possibile i prodotti di sintesi si sta facendo sempre più evidente. Abbiamo voluto approfondire l'argomento con l'aiuto di tre esperti, il dottor Carlo Campiglia, dermatologo, la dottoressa Madina Muzio,

farmacista a Parabiago, nel Milanese, e la dottoressa Beatrice Righi Parenti, farmacista a Siena.

### **Innanzitutto, per iniziare, che cosa si intende per cosmesi naturale?**

*Campiglia:* "La cosmesi naturale è l'insieme di tutti quei prodotti e quelle tecniche che possono aiutare la pelle di un individuo sfruttando l'azione di principi attivi naturali, estremamente semplici, privi di effetti farmacologici. Questi prodotti sono caratterizzati da tutti i vantaggi della naturalezza, ma bisogna prestare attenzione affinché l'origine e la qualità siano comprovate: queste sono caratteristiche essenziali, perché vanno ad influenzare il profilo di efficacia e di tollerabilità del prodotto".

*Muzio:* "E' doveroso sottolineare la differenza tra due diverse categorie di cosmetici naturali. Da un lato vi sono quelli classici, che contengono come componenti attivi sostanze di origine naturale, come per esempio la calendula, l'arnica o la camomilla. Vi sono poi i cosmetici bio, che sono costituiti da sostanze di origine bio. Le caratteristiche sono completamente diverse. Tuttavia, almeno in Italia, per i cosmetici bio c'è ancora una minor richiesta e una conseguente minor diffusione. Nel resto d'Europa, invece, il cosmetico bio è molto più affermato. Nelle farmacie del nostro Paese vengono richiesti i prodotti naturali in generale: da noi c'è decisamente una minor conoscenza".

### **Da cosa deriva, da parte del consumatore, questa esigenza sempre più forte per prodotti di tipo naturale? E a cosa è dovuta la frequente avversione per i prodotti di sintesi?**

*Campiglia:* "Nell'immaginario collettivo, il prodotto di derivazione sintetica è visto come qualcosa di estraneo all'organismo, da questo deriva una forte avversione per ogni cosa che non è naturale. E' un fatto cultu-

rale. Inoltre viviamo in un'epoca in cui è sempre più enfatizzata la necessità di curare il proprio corpo con prodotti di facile accesso. Questi sono tutti elementi che contribuiscono al successo dei prodotti naturali".

*Muzio:* "Non è da sottovalutare l'aspetto mediatico, visto che questi prodotti godono di una grande visibilità. E' opinione comune che il naturale non può far male. Questo si trascina in tutti i settori e così il consumatore si fa conquistare. In ogni caso c'è una grande attesa da parte del pubblico verso questi prodotti: ognuno è alla costante ricerca della sostanza miracolistica".

*Righi Parenti:* "I consumatori sono attirati da questi prodotti perché per loro è fondamentale, oltre alla presenza del principio attivo di origine naturale, anche l'assenza di conservanti, come i parabeni, e di coloranti di sintesi. Sempre più clienti, inoltre, sono attenti e sensibili alle tematiche ambientali, per questo sono attratti anche dal particolare packaging che caratterizza i cosmetici naturali. E' sempre più vasta la fascia di pubblico che, entrando in farmacia, rifiuta il sacchettino di plastica, e apprezza che la confezione sia fatta con carta riciclata o materiali biodegradabili. Questo non avviene solo nella cosmetica, ma è uno stile di vita: c'è una maggior consapevolezza dei problemi ambientali. Dunque non è solo una questione di moda".

### **In quali categorie si possono suddividere i cosmetici naturali?**

#### **E quali sono i più venduti?**

*Campiglia:* "In generale tutti questi prodotti sfuggono alla possibilità di una rigida e rigorosa classificazione scientifica. Comunque i più diffusi sono i prodotti ad azione idratante e lenitiva".

*Muzio:* "I gruppi di sostanze sono tantissimi e le loro azioni in molti casi tendono ad intrecciarsi fra loro. L'Aloe

è decisamente la più famosa, nonché la più venduta. La conoscono tutti, si dice che faccia un po' di tutto. Molto richiesti in farmacia sono anche i derivati della camomilla e del fiordaliso, che sono degli ottimi decongestionanti, come pure i derivati del melograno, che hanno effetti antiossidanti e antinvecchiamento".

*Righi Parenti:* "Tutte le più importanti aziende del settore hanno in commercio delle linee molto ampie e decisamente vaste, i cui prezzi sono molto variabili. Sugli scaffali quindi si trovano prodotti per tutte le esigenze. Le possibilità di scelta, dunque, sono tantissime".

### **Quali sono le formulazioni più rappresentate?**

*Campiglia:* "Essendo i prodotti idratanti i più diffusi, le emulsioni, in particolare le miscele olio in acqua, in cui ovviamente sono utilizzati oli naturali, sono le più rappresentate e costituiscono la stragrande maggioranza delle formulazioni in commercio. Stiamo parlando principalmente di creme molto evanescenti, che vengono assorbite più rapidamente e hanno un maggior effetto idratante sulla cute".

*Muzio:* "Oltre alle emulsioni vi sono gel, sieri, gocce e acque aromatiche. La tecnica applicata alla cosmesi naturale, in realtà, è molto avanzata. Molto diffuse inoltre, oltre alle creme per il viso e per il corpo, sono anche le maschere, gli shampoo e i balsami. Oggi sono disponibili formulazioni molto più raffinate e sofisticate di una volta: i cosmetici naturali di oggi non hanno niente da invidiare ai cosmetici classici. Le tecniche negli ultimi anni, in questo settore, hanno fatto passi da gigante".

*Righi Parenti:* "In tutta la dermocosmesi, comunque, ricordiamoci che oltre il 70% dei prodotti è rappresentato da creme per il viso. La parte da leone, in particolare, la fanno i preparati antirughe. Secondo la mia

esperienza sono molto apprezzate, in questo senso, le creme a base di fenoli dell'uva. Da non dimenticare sono anche i preparati airless e pump-on, prodotti molto sofisticati e di recente introduzione, che permettono di ridurre al minimo le quantità di conservanti”.

### **Quanto è importante la presenza di un buon aroma e di una profumazione gradevole?**

*Campiglia:* Importantissima, sicuramente. E' evidente che i cosmetici non devono essere maleodoranti, ma la presenza di profumi e aromi naturali, diversamente da quanto si possa pensare, rimane comunque abbastanza limitata. Questo perché alcuni profumi, nelle stagioni più calde, possono limitare la tollerabilità del prodotto provocando dermatiti. Alcuni componenti, come per esempio l'essenza del bergamotto usata una volta nei vecchi abbronzanti, sono fotosensibilizzanti e se applicati prima di esporsi al sole possono macchiare la pelle e causare fotodermatiti”.

*Muzio:* “La componente aromatica, costituita da profumi ed essenze, rimane comunque fondamentale per dare piacevolezza al prodotto. Con alcuni prodotti si fa una specie di aromaterapia. Il cosmetico è visto come una coccola, un momento di benessere, un'attenzione in più che si regala al proprio corpo. Per questo il profumo deve essere in grado di ammalgiare chi lo usa, avvolgendolo e dandogli una sensazione di piacere”.

*Righi Parenti:* “Molto importante, vorrei aggiungere, risulta anche il fattore psicologico, perché il consumatore è catturato dai prodotti “glamour”. Il prodotto deve avere un suo fascino particolare, e la presenza di componenti e profumazioni naturali non fa altro che aumentare il fascino di queste composizioni e amplificare la sensazione di piacevolezza trasmessa durante l'applicazione. La

profumazione è dunque importantissima, ma lo è tanto quanto l'appeal del prodotto e un buon consiglio da parte del farmacista che si occupa di dermocosmesi. Se il cliente capisce di essere ascoltato, e se il farmacista è in grado di proporre prodotti che rispondono alle sue esigenze, il consumatore si sentirà meglio con il corpo e con la psiche. E proverà maggior piacere nell'applicare il prodotto”.

### **Esistono sostanze pericolose?**

*Campiglia:* “Nessuna sostanza è più pericolosa di un'altra. Certamente i soggetti allergici per definizione, gli atopici, o chi ha già diagnosi di dermatiti, devono maneggiare con cautela qualunque prodotto ad uso esterno. Questo comunque non dipende dalla sostanza, ma dalla cute del consumatore. Anche per quanto riguarda l'abuso, che per la cosmesi si traduce in un ritmo esasperato dell'applicazione, non vedo particolari problemi. L'importante è non affidarsi a prodotti di aziende fantasma, ma cercare solo cosmetici di origine sicura che siano stati sottoposti a tutti i necessari test di qualità”.

*Muzio:* “Niente è buono e niente è cattivo per tutti. Con i prodotti a base di oli essenziali, comunque, la possibilità di allergia è sempre in agguato. L'importante, come per tutti i cosmetici, è che la filiera sia controllata. Attenzione a internet: ormai si trova di tutto, si parla di tutto a sproposito, e molta gente acquista on-line prodotti di dubbia provenienza”.

*Righi Parenti:* “In tanti anni di lavoro dietro il banco della farmacia non ho mai visto gravi effetti collaterali provocati da prodotti cosmetici naturali”.

### **Qual è la fascia di pubblico più interessata e affezionata ai cosmetici a base di sostanze naturali?**

*Muzio:* “Ovviamente le donne, in

particolare di ceto medio e medio-alto. Quasi tutte le fasce di età sono ben rappresentate: si va dai 25-30 anni fino ai 55-60.”.

*Righi Parenti:* “Il pubblico è costituito principalmente dalle donne over 40. Questo avviene sostanzialmente per due motivi: si vedono le rughe e hanno più voglia di spendere in prodotti per la cura del loro corpo. Tuttavia anche molte ragazze giovani si stanno avvicinando ai cosmetici naturali, dimostrando di essere molto interessate e affascinate da questo tipo di prodotti”.

### **Come definireste il mercato che caratterizza il settore della cosmesi naturale?**

*Muzio:* “Non ha una storia particolarmente lunga ma è in continua espansione. Negli ultimi 10-15 anni la crescita è stata notevole. Nei prossimi anni, se devo fare una previsione, la tendenza sarà quella di andare verso il bio, come del resto è già accaduto in molti Paesi dell'Unione Europea”.

*Righi Parenti:* “Questi prodotti sono in commercio da tanti anni, ma sembrano essere stati riscoperti in particolare negli ultimi tempi. Questo settore rappresenta un'importante fetta del mercato da non sottovalutare. La cosmesi è un'importante branca della salute, non è un settore marginale di serie B. Per questo ogni farmacia dovrebbe essere munita di diversi prodotti di linee serie, non ci deve essere in alcun modo l'improvvisazione. Non credo che quella della cosmesi naturale sia una moda temporanea destinata a scomparire, anzi. Sempre più clienti stanno passando dalle profumerie alle farmacie: questo avviene perché cercano il consiglio di un vero esperto, risultati evidenti e buoni rapporti qualità-prezzo. Noi farmacisti dobbiamo dimostrarci preparati, lungimiranti, e non farci scappare questa opportunità di ulteriore crescita”. 